

DIEGO LORENZON PRESIDENTE CAIBT: ECCO I MIEI OBIETTIVI PER I PROSSIMI 3 ANNI

E' un Diego Lorenzon a 360 gradi, quello che illustra sogni, aspettative progetti del Consorzio Acquedotto Interregionale Basso Tagliamento per i prossimi tre anni. Il "rampante" quarantasettenne imprenditore veneto nello scorso mese di Giugno è stato riconfermato fino a metà 2013 Presidente di CAIBT s.p.a. dopo che dal Giugno del 2009 ne aveva preso in mano saldamente le redini con eccellenti risultati. **Diego Lorenzon**, assieme alla sua famiglia, oltre a questo importante ruolo pubblico, segue altre 8 società presenti in tutto il mondo e sempre più in espansione. Attualmente ricopre anche la carica di **Vice presidente di Confindustria Veneto** per le Piccole e Medie Imprese.

Presidente, quali sono le sue motivazioni che l'hanno spinto ad occuparsi di un ente come CAIBT SpA?

"La ringrazio della domanda alla quale rispondo molto volentieri. Io sono un imprenditore che si è sempre occupato della gestione e della riorganizzazione di aziende private e quando mi è stato proposto di affacciarmi nella gestione di una società a partecipazione totalmente pubblica come CAIBTspa ho accettato con entusiasmo perché ero davvero curioso nel potermi misurare alla guida della cosa pubblica e quindi amministrare i soldi dei contribuenti, in questo caso i soldi degli utenti del nostro Consorzio Acquedotto. Gestire Caibt spa è una società importante inserita nel contesto di un territorio vasto e strategico, a cavallo geograficamente parlando, con il vicino Friuli. Si tratta di un'area che potenzialmente può dare ancora molto, oggi come in un prossimo futuro.

Lei dopo un primo anno di mandato come presidente è stato da poco riconfermato alla presidenza di CAIBT, durante questo primo anno qual'è stata la cosa più importante che ha dovuto affrontare ?

"Di sicuro la questione del sistema idraulico di Bibione. Sotto ogni punto di vista, sia tecnico che economico e il percorso non è ancora finito anzi...! Ad oggi, grazie anche all'interessamento del Consigliere Regionale Moreno Teso, siamo riusciti ad ottenere un finanziamento regionale di settecento mila euro che il Comune di San Michele al Tagliamento con il nostro supporto sta studiando per risolvere alcuni problemi nel campo della depurazione ed idraulico. Il prossimo passaggio che sarà quello definitivo è quello dell'indizione della gara d'appalto per i lavori. Speravo di riuscire a concretizzare gli interventi in tempi molto più rapidi ma la burocrazia ha dei tempidiversi rispetto alle esigenze Concrete delle persone e dei territori."

Quali ritiene possano essere i tempi, considerate le solite lungaggini della burocrazia appunto?

"Non mi piace comunicare date o dire cose che non possono essere supportate dai fatti, ma credo che entro l'anno tutto possa essere a posto, incrociamo le dita..."

Oltre a lei, in qualità di presidente, nel Consiglio di amministrazione siedono anche due ex Sindaci, Bruno Panegai ex primo cittadino di Fossalta di Portogruaro e Stefano Bortolussi di Gruaro. La loro presenza può rappresentare un "quid" in più per Caibt ?

"Sicuramente lavorare con due ex Sindaci rappresenta un indubbio vantaggio in quanto conoscono oltre che i loro Comuni di appartenenza anche le dinamiche dell'intero territorio e ciò rende la squadra ancora più compatta e determinata nell'individuare alcune scelte strategiche in prospettiva futura per lo sviluppo di Caibt spa."

Presidente quali sono i tre punti più qualificanti che ha messo in agenda per i prossimi tre anni di mandato per Caibt?

“Il primo è sicuramente più importante riguarda l’articolo 23 bis n° 112/2008 del “Decreto Ronchi” che prevede entro il 31 dicembre 2011 la possibilità di far entrare nella società il 40% dei privati. La questione è complessa ma noi riteniamo di aver messo bene a fuoco l’intera materia . Innanzitutto tengo a sottolineare che la mia speranza, e quindi obiettivo, è quella di far restare la società interamente pubblica! Le difficoltà negli adempimenti nei tempi prestabiliti sono impossibili da raggiungere in quanto il nostro ATO del Lemene è stato costituito da poco tempo e solo pochi giorni fa ci sono giunti i decreti attuativi per altro nemmeno ufficiali.

Il secondo punto qualificante che intendo perseguire da qui a giugno del 2013 riguarda la possibilità di creare con Caibt spa delle relazioni importanti con società presenti sul territorio, come per esempio “Ambiente e Servizi,ASVO,ABL,CAFC ecc... ” , per citarne alcuni. Sono convinto che percorrendo questa strada il nostro Consorzio ne uscirà notevolmente rafforzato anche sotto il profilo dell’immagine. C’è poi l’importante questione del risparmio energetico che si può ottenere attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie. Attualmente Caibt spa spende oltre 600.000 euro l’anno in energia elettrica ed ora è arrivato il momento di calmierare questo costo che pesa molto sul nostro bilancio ed è in continuo aumento.

Il terzo punto, ma non per questo l’ultimo in ordine di importanza è quello che riguarda il rafforzamento Finanziario della società ovvero la sua solidità Economica che deve essere ancora notevolmente rafforzata,questo attraverso la riduzione dei costi,sviluppo di nuove aree di interesse quindi aumenti di fatturato ecc....ovviamente migliorando sempre di più la qualità dei servizi!L’ottenimento di questo risultato permetterebbe davvero a Caibt di fare un notevole e definitivo salto di qualità sia sotto l’aspetto gestionale in sé che per quanto riguarda la voce investimenti per il futuro. L’acqua è un bene comune, vitale. L’acqua deve essere soprattutto qualità e noi sotto questo profilo siamo molto attenti. L’utente paga la bolletta e proprio per questo ha diritto di pretendere l’efficienza del servizio e la qualità. La salute è un bene assoluto e passa, oggi più che mai, dalla qualità del prodotto che l’ente erogatore fornisce!”

Presidente un anno fa quando si sedette al tavolo di presidenza di Caibt che situazione trovò dal momento che nel pubblico tra un avvicendamento e l’altro c’è sempre chi si lamenta, soprattutto chi subentra?

“Sarei ingrato e poco leale se dicessi che non ho trovato una buona situazione economica ed organizzativa. Sotto questo aspetto Caibt spa ha avuto la fortuna in passato di Amministratori davvero bravi con il risultato di costi bassi e utili interessanti. Di questo possiamo andarne fieri dal momento che dal punto di vista economico non stiamo vivendo un momento particolarmente felice per il nostro Paese. Forse il “segreto” di una Società come il Consorzio Acquedotto Interregionale Basso Tagliamento S.p.A. è proprio questo e dovremo essere bravi a non disperderlo ma rafforzarlo negli anni.Visto quello che c’è in giro forse anche questo è un piccolo miracolo del Nord Est”



DIEGO LORENZON